



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 27.07.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Giugno 27, 2015



Sangue nella Locride Antonio Genova, 50 anni. L'assassino è Francesco Ferraro, 41: si è subito costituito
Orrore a Palizzi: ucciso in strada a colpi di falce

Il corpo di Genova, perforato dalla spara di un sicario. L'assassino Tha Ferraro con il suo bar e per Palizzi con una falce. L'ultimo pag. 12

Spending review
La sforbiciata alle tasse?
Un contributo dalla sanità



Alessandra Inglese. In alto: un momento della visita

Il governo ha deciso di irrobustire per coprire le spese della prossima legge di bilancio, ma anche perché che sta partec...
Il ministro della Sanità, Alessandra Inglese, ha parlato di un contributo dalla sanità...

Stretta sulla spesa nel comparto Salute. Scura propone un'azienda ad hoc per centralizzare appalti e concorsi
Calabria, la manovra d'agosto
Addio ai piccoli laboratori privati. Quelli pubblici diventeranno centri prelievo

Giulia Tauro Parla l'imprenditore che ha vinto lo scontro con le banche



Giugno alla Masi. L'azienda di Antonio De Masi (nella foto) produce nel suo laboratorio del parco di Gioia

De Masi: adesso sono pronto a ripartire
Dopo avere chiuso le sue botteghe e avere tagliato un accordo con le banche, Antonio De Masi è pronto a ripartire...

Reggio

Sabotato un serbatoio Arghilla senz'acqua
Per la terza volta il serbatoio del Serbatoio Arghilla per acqua di riserva è stato sabotato...

Reggio

La Provincia resta sola a difendere l'aeroporto
La Provincia di Reggio Calabria è rimasta sola a difendere l'aeroporto...

Palmi

Dalla Tonnara due "conriere" settimanali per le Eolie
Dalla Tonnara di Palmarola due "conchiere" settimanali per le Eolie...

Meteo

Fine luglio rovente in Sicilia e Calabria
Nella seconda parte di luglio, Sicilia e Calabria saranno roventi...

Sceglii estivi per il governo Polemiche sull'ici: si studia una soluzione per gli istituti religiosi
Tra scuole paritarie e intercettazioni

Intenzionato ad irris, il Ncd dice il punto ma apre a possibili diroide
Tra i temi caldi della politica estiva, il problema dell'ICI sulle scuole paritarie...



In Ungheria disastro Mercedes
Vettel domina, trionfo Ferrari

"Stop" dalla Bce
La Borsa di Atene chiusa pure oggi

All'Angelus Appello anche per i vescovi rapiti
Il Papa: liberare Dall'Oglio sequestrato in Siria 2 anni fa



Paolo Dall'Oglio. Il grande sacerdote gesuitico del Pakistan

Scontri ad al-Aqsa
La polizia israeliana fa irruzione nella moschea

Denuncia di violenza nella moschea al-Aqsa di Gerusalemme: almeno 100 persone ferite...

Le richieste italiane New Delhi contesta la competenza del Tribunale di Amburgo
Marò, una storia infinita: l'India dice no

La Farmisina: «Pronti a dare battaglia»
L'indiana il 10 agosto

Il ministro della Giustizia, Paola Severino, è pronta a dare battaglia...



Ministrato Severino e Salsano. In alto: il ministro della Giustizia Paola Severino

Il ministro della Giustizia Paola Severino è pronta a dare battaglia...

Locri

Gestori di telefonia l'odissea di un utente

L'avvocato Arena e una "libera" concorrenza che di fatto non c'è

Emanuela Ientile

LOCRI

Libera concorrenza nei servizi telefonici? Si fa per dire. Almeno a sentire un utente locrese, l'avvocato Giovanbattista Arena, ipovedente, secondo il quale «la libertà di scelta esiste solo in teoria ma non in pratica, visto che si è spesso costretti ad utilizzare l'unico gestore abilitato a garantire l'erogazione di tutti i servizi, ma a un costo più elevato».

Il professionista – racconta – alcuni mesi addietro ha avuto «la brillante idea di cambiare gestore per la linea telefonica fissa» aderendo a una promozione offertagli da un altro gestore con migrazione dall'originaria. Ma «alla scadenza dei trenta giorni (periodo in cui usufruivo ancora dell'Adsl fornita dal precedente gestore) il nuovo operatore non aveva ancora provveduto all'attivazione. Dal giorno successivo sono rimasto senza Adsl e senza il servizio che consente d'identificare il numero del chiamante». Tutti i solleciti rivolti al nuovo gestore sono rimasti lettera morta e, pertanto, il professionista locrese si è visto costretto a «instaurare procedimento di conciliazione dinanzi al Corecom, proponendo istanza,

procedimento propedeutico per poter adire le competenti sedi giudiziarie».

Solo dopo dieci giorni da tale istanza ha potuto usufruire della linea Adsl, anche se non pienamente, visto che «la velocità di trasmissione è inferiore a quella dichiarata dal gestore e che molte sono le interruzioni durante la giornata; il servizio identificativo del chiamante è inattivo (si dice per motivi tecnici non risolvibili a breve); e ciò perché esiste una "linea virtual" che non consente il collegamento diretto con la centrale; problemi ribaditi dal gestore interessato anche in sede di udienza». Ma, commenta Arena, «tale linea virtual esisteva anche col mio precedente gestore che mi garantiva, regolarmente, non solo tutte le chiamate ma anche l'Adsl senza interruzione ed il servizio d'identificazione del chiamante».

Morale della favola: perché mai parlare di libera concorrenza se a questa non viene imposta parità di qualità e da questa non vengono fornite garanzie ferree sulla prestazione dei servizi? ◀

«Adesso internet funziona male e manca il servizio di identificazione del chiamante»

Casignana, secondo il sindaco si tratta di una partita di giro

Debiti del Comune, precisazione di Crinò

La somma di 3.800.000 euro andrebbe ridotta a circa 1.400.000

Pino Lombardo
LOCRI

Il sindaco di Casignana Vito Antonio Crinò, replica con una nota, «per evitare interpretazioni inesatte», alle osservazioni della consigliera di minoranza Paolina Lucà sui debiti del comune, che ammonterebbero a circa 4 milioni di euro (3.811.187,45), per pagare i quali la maggioranza ha autorizzato il sindaco, uni-

tamente al segretario comunale e al responsabile del servizio finanziario a chiedere una anticipazione di liquidità.

«La richiesta di liquidità - scrive Crinò - è stata preceduta dall'istruttoria relativa alla quantificazione del debito complessivo. È evidente che con tale deliberazione non è stato riconosciuto alcun debito, ma ci si è limitati ad elencare delle voci, avendo chiaro che si dovrà rilevare l'altro elenco, quello dei crediti, ai fini della legittima armonizzazione che se ne richiede, considerando che sia i primi

che i secondi insistono sugli anni di transito dalla precedente amministrazione eletta con voto popolare ai commissari prefettizi e a quella attuale».

Il sindaco sottolinea che «la voce di circa 3.800.000 euro di circa 1.400.000 euro (debito provocato principalmente dalla gestione commissariale), in quanto i circa 2.400.000 euro di quota a favore della Regione, relativa al tributo per il conferimento in discarica, è la somma che il Comune vanta come credito nei confronti dei comuni conferitori, cosicché si realizza

una partita di giro. La preannunciata liquidazione al Comune da parte della Regione di 1 milione di euro (a saldo del credito vantato nei confronti dell'assessorato all'Ambiente al momento di transito dall'Amministrazione eletta alla gestione commissariale) dovrà servire per ripristinare da una parte i capitoli di spesa a destinazione specifica (lavori all Villa Romana, fondi Pisl e lavori al borgo antico), utilizzate dai commissari per far fronte ad altre spese in discarica, dall'altra per ripristinare la cassa comunale». ◀

Dilettanti

Locri non vede l'ora di ricominciare L'obiettivo è il "salto" in Eccellenza

Sono nove i volti nuovi e potrebbe arrivare anche il centrale Cefalì

Carmino Barbaro
LOCRI

Lunedì prossimo 3 agosto, agli ordini del nuovo allenatore Peppe Carella e del confermato staff della passata stagione (Schirripa, Martelli, Capocasale), l'A.C. Locri inizierà, al comunale di via Cosmano, la preparazione per la stagione agonistica 2015-2016, che la vedrà di nuovo impegnata nel torneo di promozione, fatte salve novità dell'ultimo momento in riferimento alla domanda di ripescaggio in eccellenza e ad eventuali posti che si rendessero disponibili nella categoria superiore.

Si ripartirà, quindi, dall'ottimo secondo posto della passata stagione, seguito dalla sfortunata gara di spareggio play-out casalingo con la Reggiomed: l'imperativo, peraltro già palesato in occasione della presentazione del mister e dello staff, è quello di confermarsi e migliorarsi, ottenendo sul campo il passaggio in eccellenza.

In questa direzione, quindi, è stata impostata una campagna di allestimento dell'organico improntata, in ogni reparto, alla competitività in alto: sono infatti arrivati acquisti di assoluta garanzia, quali, tra gli over, Macrì in porta, Scigliano in difesa, Tripodi in mezzo al campo e Morello in attacco, cui vanno aggiunti, tra gli under (96, 97 e 98), gli esterni Marte, Morabito e Nocera, il centrocampista Schiavello e, forse, si accor-

derà anche il centrale difensivo Cefalì (98), proveniente dalla Juventina Siderno e capitano della rappresentativa calabra allievi. Con le conferme di Romeo, D. Libri, G. Libri, Iervasi, Morabito, Vita, Siciliano (over), nonché di Agostino, Mandarano e Ventimiglia (under), l'organico è di tutto rispetto,

**Lunedì prossimo
al via la preparazione
Prima di Ferragosto
la presentazione
della squadra**

senza contare che la dirigenza è ancora alle prese con altre trattative per un ulteriore rafforzamento, in modo da poter mettere a disposizione di Carella, complessivamente, da subito, oltre venti unità. Nei prossimi giorni non sono escluse altre importanti novità in arrivo sul fronte dell'organico.

La preparazione, ovviamente finalizzata soprattutto al campionato, vedrà comunque gli amaranto pronti anche per l'esordio di fine mese in coppa, in attesa di conoscere la composizione del girone per il primo turno. Dopo l'inizio della prepara-

zione è prevista, prima di ferragosto, la presentazione dell'organico, già molto attesa dalla tifoseria, vera e propria arma in più per gli amaranto, pronta a sostenere con il consueto calore i propri beniamini in tutti i campi. L'anno scorso i tifosi hanno dimostrato un profondo attaccamento ai colori della squadra e anche quest'anno si prevede che sarà così perché la dirigenza del Locri ha in mente obiettivi importanti che avranno ripercussioni positive non solo a livello sportivo ma anche per il rilancio del nome della città. ◀



Si punta in alto. L'allenatore del Locri insieme al presidente e vicepresidente della squadra



il Quotidiano del Sud
 Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 15 - N. 205 - € 1,20

Direzione Editoriale/Proprietà s.r.l. Via Annunziata, 204 - 89100 - Avella
 Redazione: Via San Francesco da Paola, 14/C - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 819762 - fax 0965 417907 - email: reggio@quotidianodelsud.it

Lunedì 07 luglio 2015

■ PALIZZI L'assassino è un commerciante di 40 anni che si è costituito subito dopo
Lo investe e lo finisce con la roncola

Va a cercarlo con il Suv, lo travolge e poi lo colpisce a morte mentre è a terra

L'omicida non ha dato spiegazioni sul movente. Fra i due c'erano già stati dei litigi

DELITTO con una ferocia inusitata a Palizzi, nella Lecore. Un commerciante di 40 anni ha tentato un omicidio prima travolgendo con il Suv e poi finendolo con una roncola a colpi di rasoio sulla testa e il torace. L'omicida si è costituito subito dopo, senza fornire spiegazioni sul movente che l'anno scorso...

PASQUALE VIGLI
 a pagina 10



L'impianto di controllo delle pompe di un acquedotto

REGGIO
Sabotaggio ai serbatoi Mezza città senza acqua

Manomessi gli impianti di Alfieri. Comune preoccupato

SERVIZIO
 a pagina 15

Quando Renzi ha ragione e abilmente se la prende

DI ENRICO SERRONE
 QUANDO ha ragione soprattutto perché secondo il settimanale satirico rumeno il giorno ricomincia con Matteo Renzi ha ragione nell'invitare contro il comportamento del personale degli Sberi di Parigi, che...

continua a pagina 13

■ AMBIENTE Solo il 51,5 per cento delle acque della Calabria viene trattato
Mare rovinato dal fallimento della depurazione

Il sistema di depurazione della Calabria è inadeguato d'inverno. Ripartizione distale, spinto la popolazione diventa più numerosa. I guai del mare derivano da qui: solo il 51,5 per cento delle acque calabresi viene trattato, il resto finisce sul litorale costiero.

VALELIO PANETTIERI
 a pagina 9

■ CALABRESI NEL MONDO
Tallini all'attacco
«L'assessore Viscomi deve dimettersi»

SERVIZIO a pagina 6

■ ELEZIONI
Il ricorso di Corbelli fa tremare la Regione

SERVIZIO a pagina 8

Il futuro del Pd e del Paese dipende dal Sud

DI CARLO CUCIENE

TUTTE le regioni del Mezzogiorno sono costrette a pagina 14

LA GUIDA PER L'ESTATE

Frank Marano
 Lezione sull'ironia

in pagina 26 e pagina 27

■ PRAIA Il treno si è bloccato in aperta campagna dove è rimasto per tre ore. Passeggeri in difficoltà
Prigionieri nell'inferno dell'Intercity 727

Due guasti al locomotore dopo la partenza da Salerno: centinaia di persone sotto il sole

FEDERICO s.p.a.
 VIAGGI E TURISMO DAL 1959

LINEE INTERREGIONALI DALLA CALABRIA PER

- ROMA • SIENA
- FIRENZE • PERUGIA
- PISA
- GENOVA
- BOLOGNA
- MILANO
- TORINO

Dalla Calabria con Nipote fermata Lamezia Calabro

Info@autobusfederico.it - www.autobusfederico.it

Via Lagani snc - Ravagnese C.da Bovetto Reggio Calabria tel. 0965.644747 - fax 0965.641683

TRE ORE di inferno per i passeggeri del treno Intercity 727 partito da Roma e bloccato. Passeggeri sotto il sole per un giorno.

SERVIZIO a pagina 10

■ ALTO JONIO
Turista annega
Il suo cane dà l'allarme e lo veglia

FRANCESCO MAURELLA
 a pagina 11

TORREFAZIONE

SeCaffè

IL SENATORE DEI CAFFÈ

Telefono **0984.934288**

Via Camigliatello - Montalto Uffugo (CS) amsecaffe@libero.it - www.secaffè.it

Samburo
 di Franco Diomedi
 Crescita zero

PER la prima volta dal tempo della prima guerra mondiale, l'Italia è a crescita zero, ossia è sotto più morti che nati. I quali in un anno sono stati 11.112 in meno. Sarebbe stato un dramma ai tempi del fascismo, quando il ministro era generoso tutti gli anni per darsi alla patria. Oggi invece possiamo dire strisciare in basso. Il governo che si è così accorto per questo problema dovrebbe di certo farlo, in attesa di un'azione. Pochissimi, insomma, impiegati azzurri e qualche milione di altri meglio.



cronache del
Garantista
calabria



DIRETTORE DA PIÙ DI 30 ANNI

ANNO XX SESTANTE 2018

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 2018

1,98 EURO



LA PROPOSTA

**GASSMAN AI ROMANI
«BASTA PIAGNISTE!
PULIAMO NOI LA CITTÀ»**



A PAGINA 3

PALIZZI (RC)

**ORRORE NEL REGGINO
LO UCCIDE PER STRADA
A COLPI DI FALCE**

La vittima, Antonio Genova di 50 anni, è stato assassinato nella serata di ieri da Francesco Ferraro, un commerciante di 41 anni che si è costituito subito dopo il delitto. La causa del brutale omicidio sarebbe dovuta a dissidi privati



CORVARO E MINETTI A PAGINA 10

BATTAGLIA PER LA POLTRONA

**Gentile (ri)punta su Scalzo
I democrat sul renziano Irto**

Il leader dell'Ncd continua la sua marcia di allontanamento e prova lo sgambetto al governatore Oliverio sull'elezione del nuovo presidente del Consiglio regionale

TRUPEI A PAGINA 6

ARRIVA OUTGELD

**IL LABORATORIO
CALABRIA
E LE SANITÀ
COMMISSARIATE**



DI DAVIDE VARI

Lui lo chiama «ottimizzazione del sistema»; oppure «riquilibrio della gestione economica» ma altro non sono che i soldi versati agli ospedali. Che parte così il tributo Tostan Gattaldi, ed è il sindaco Gattaldi, il guru della spending review che avrebbe dovuto ottimizzare spesa e infrastrutture.

A PAGINA 7

LA PERDITA

**I PRECARI
CALABRESI
SCENDONO
IN PIAZZA**



Dopo il blocco in via...
Lari e Ligu che sono stati...
a protestare i pallanti...
della politica.

A PAGINA 6

MARE NOSTRUM



**IL CORSO
I DATI IN GIALLO VERDE
SONO UNA SOIATA
PAZZESCA.**

**PER LEGAMBIENTE E UNA FOGNA
PER L'ARPACAL È ECCELLENTE!
CHI HA RAGIONE?**

A PAGINA 9

LA LETTERA

**CARO SCURA
LEI È "COMPLICE"
DELLO SCEMPIO**

Dott. Scura, lei è una...
Calabria, ovviamente...
nella qualità della...
per il Piano di...
D.HANCI A PAG. 7

MANIFESTO

**Woodstock in Sila
Più di cinquemila
per il "Clandestino"**



CUSCIO A PAG. 20

FORMULA 1



**La Ferrari
torna a vincere
Vettel domina
in Ungheria**

NELLO SPORT

PARCO +HOTEL
A PARTIRE DA
Comprende di:
- 2 Notte in Hotel
- 2 Giornate al parco
SANTAMONICA ACQUAPARK
- Colazione il giorno di arrivo
- e di partenza al Park del Parco
- Pranzo il giorno di arrivo e di
partenza al No. San-Barbara

INGRESSO +PRANZO
marca il
**BIGLIETTO
PROMOZIONALE**
dal sito internet
www.santamonicaacquapark.it
ad anni l'ingresso al parco +
pranzo completo ad un prezzo
SPECIALE!!!

TORREMEZZO DI FALCONARA ALBANESE (CS) - TEL. 0982 82035

SANITÀ

Scura, il laboratorio Calabria e il supercommissario...

Tutte le Regioni risponderanno al **signor Gutgeld**, il consulente numero uno di Renzi che non è mai entrato in un ospedale italiano. L'obiettivo dichiarato dell'economista: **tagli alla Sanità, così si risparmiano dieci miliardi di euro**

■■■ DAVIDE VARI

Lui lo chiama «efficientamento del sistema» oppure «riequilibrio della gestione economica» ma altro non sono che i soliti vecchi tagli alla sanità. Chi parla così è Itzhak Yoram Gutgeld, ed è il nuovo Cottarelli, il guru della spending review che avrebbe dovuto eliminare sprechi e inefficienze della

non si tratta della solita «macelleria sociale», ma di efficientamento, per l'appunto. E uno che vuol "efficientare" per 10 miliardi saprà di certo come fare. Come minimo saprà dove mettere le mani senza massacrare i servizi. Insomma, si tratterà certamente di un professionista che si sarà formato nel labirinto della sanità italiana! Niente di tutto questo: l'uomo di fiducia di Renzi, a cui è stato regalato un seggio parlamentare in Abruzzo grazie alle liste bloccate, è un economista che, verosimilmente, avrà visto un ospedale italiano col binocolo.

La sua brillante carriera, infatti, si è mossa tra i palazzi della McKinsey & Company, la società di consulenza economica e finanziaria più influente al mondo, almeno secondo Newsweek e il Financial Times. I suoi clienti sono la Enron, Swissair, Sabena, Railtrack, Gm, Ford e altri colossi mondiali. Ecco, il signor Gutgeld si è forgiato in questo ambientino. E cosa c'entri un consulente economico di tale fatta con la sanità è un mistero tutto italiano.

Anche perché, uno con un curriculum del genere, come minimo (e Dio non voglia) andrà a farsi visitare al Johns Hopkins Hospital di Baltimora, oppure allo Ucla

Medical Center di Los Angeles. Insomma, difficile che vada al policlinico Umberto I di Roma o all'ospedale di Polistena.

Eppure Renzi conta molto sul signor Gutgeld. Il quale lo ha ripagato con un programma niente male. Primo: Gutgeld vuol partire dal Patto della salute siglato dalla ministra Lorenzin con le Regioni. Un accordo che prevede un taglio secco di 2 miliardi e varie centinaia di milioni di euro. Ma evidentemente non basta se Gutgeld lo considera un punto di partenza. Secondo: il nostro è convinto che la sanità italiana funzioni, eccome (evidentemente non ha mai sentito parlare degli ospedali di Polistena, Locri, Vibo, ecc... e della migrazione sanitaria dei calabresi che fa impallidire i numeri dei migranti che arrivano in Italia). E la nostra sanità funziona talmente tanto bene che è arrivato il momento di metterci mano. Ovvero tagliare. E perché si vuol tagliare? Per reinvestire nella sanità, ovviamente: «L'anno scorso - dice Gutgeld - il ministro Lorenzin ha firmato un patto con le Regioni che prevede uno sforzo di efficientamento del sistema che produrrà risorse destinate ad essere reinvestite nella sanità oltre che essere utilizzate per raggiungere gli obiettivi

di finanza pubblica». E qui Gutgeld un po' si tradisce. Almeno su un punto. Difficile credere che i tagli alla sanità torneranno alla sanità. Più facile invece credere alla seconda parte della sua dichiarazione: i tagli serviranno per raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica. Insomma, come ha ammesso, sempre ieri, la stessa Lorenzin i tagli verranno utilizzati «per il taglio delle tasse».

Ma è più in là che arriva la vera notizia, ed è quando Gutgeld lascia intravedere un commissariamento, di fatto, di tutte le sanità regionali. Un passaggio che del resto sarà rinforzato con la riforma del Titolo V e con la sottrazione di potere alle Regioni. Ma questa è un'altra storia. Torniamo alle parole di Gutgeld: «Noi abbiamo complessivamente un ottimo sistema sanitario. Ma esistono spazi di miglioramento. Abbiamo ospedali gestiti bene ed altri meno bene con squilibri nella gestione economica di decine di milioni. Noi crediamo che sia giusto prevedere che questi ospedali facciano uno sforzo per equilibrare la gestione economica nell'arco di un determinato numero di anni».

Per il commissario alla spending review criteri, modalità e tempistiche dovranno



● Yoram Gutgeld;
● in basso,
● Massimo Scura

non essere concordati con la Conferenza Stato-Regioni. Renderemo prima di tutto trasparenti e pubblici questi dati e prevederemo un meccanismo di aggiustamento degli squilibri. Per chi ne ha bisogno, metteremo a disposizione le risorse e le competenze necessarie per arrivarci. I meccanismi dovranno essere concordati con la conferenza Stato-Regioni. Sarà un processo progressivo».

Insomma, cosa sta dicendo Gutgeld? Che le sanità regionali saranno "commissariate" e gestite, di fatto, da consulenti nominati dal governo.

E in tutto questo il caso Calabria è un laboratorio assolutamente formidabile. Il recente annuncio di altri tre anni di commissariamento - gestiti da un ingegnere nominato da Roma e che solo a Roma dà conto di quel che fa - altro non è che la prima pietra del nuovo castello sanitario pensato da Renzi e dai suoi consulenti. Il modello Calabria sarà importato in tutta Italia. E il modello Calabria - lo ricordiamo anche all'ingegner Scura - è quello che produce più morti per malasanità. Se è questo l'efficientamento che ha in mente Gutgeld allora sarà bene iniziare a cercare l'assicurazione sanitaria meno costosa...



pubblica amministrazione italiana.

E il signor Gutgeld, che ha ereditato la di lui poltrona, ha puntato direttamente al bersaglio grosso: ha messo nel mirino la sanità dalla quale vuol tirare fuori 10 miliardi di euro.

Lo ha annunciato ieri con una lunga intervista a Repubblica e ha giurato che no,

SANITÀ

Scura, il laboratorio Calabria e il supercommissario...

Tutte le Regioni risponderanno al **signor Gutgeld**, il consulente numero uno di Renzi che non è mai entrato in un ospedale italiano. L'obiettivo dichiarato dell'economista: **tagli alla Sanità, così si risparmiano dieci miliardi di euro**

■ ■ ■ **DAVIDE VARI**

Lui lo chiama «efficientamento del sistema» oppure «riequilibrio della gestione economica» ma altro non sono che i soliti vecchi tagli alla sanità. Chi parla così è Itzhak Yoram Gutgeld, ed è il nuovo Cottarelli, il guru della spending review che avrebbe dovuto eliminare sprechi e inefficienze della

non si tratta della solita «macelleria sociale», ma di efficientamento, per l'appunto. E uno che vuol "efficientare" per 10 miliardi saprà di certo come fare. Come minimo saprà dove mettere le mani senza massacrare i servizi. Insomma, si tratterà certamente di un professionista che si sarà formato nel labirinto della sanità italiana! Niente di tutto questo: l'uomo di fiducia di Renzi, a cui è stato regalato un seggio parlamentare in Abruzzo grazie alle liste bloccate, è un economista che, verosimilmente, avrà visto un ospedale italiano col binocolo.

La sua brillante carriera, infatti, si è mossa tra i palazzi della McKinsey & Company, la società di consulenza economica e finanziaria più influente al mondo, almeno secondo Newsweek e il Financial Times. I suoi clienti sono la Enron, Swissair, Sabena, Railtrack, Gm, Ford e altri colossi mondiali. Ecco, il signor Gutgeld si è forgiato in questo ambientino. E cosa c'entri un consulente economico di tale fatta con la sanità è un mistero tutto italiano.

Anche perché, uno con un curriculum del genere, come minimo (e Dio non voglia) andrà a farsi visitare al Johns Hopkins Hospital di Baltimora, oppure allo Ucla

Medical Center di Los Angeles. Insomma, difficile che vada al policlinico Umberto I di Roma o all'ospedale di Polistena.

Eppure Renzi conta molto sul signor Gutgeld. Il quale lo ha ripagato con un programma niente male. Primo: Gutgeld vuol partire dal Patto della salute siglato dalla ministra Lorenzin con le Regioni. Un accordo che prevede un taglio secco di 2 miliardi e varie centinaia di milioni di euro. Ma evidentemente non basta se Gutgeld lo considera un punto di partenza. Secondo: il nostro è convinto che la sanità italiana funzioni, eccome (evidentemente non ha mai sentito parlare degli ospedali di Polistena, Locri, Vibo, ecc... e della migrazione sanitaria dei calabresi che fa impallidire i numeri dei migranti che arrivano in Italia). E la nostra sanità funziona talmente tanto bene che è arrivato il momento di metterci mano. Ovvero tagliare. E perché si vuol tagliare? Per reinvestire nella sanità, ovviamente: «L'anno scorso - dice Gutgeld - il ministro Lorenzin ha firmato un patto con le Regioni che prevede uno sforzo di efficientamento del sistema che produrrà risorse destinate ad essere reinvestite nella sanità oltre che essere utilizzate per raggiungere gli obiettivi

di finanza pubblica». E qui Gutgeld un po' si tradisce. Almeno su un punto. Difficile credere che i tagli alla sanità torneranno alla sanità. Più facile invece credere alla seconda parte della sua dichiarazione: i tagli serviranno per raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica. Insomma, come ha ammesso, sempre ieri, la stessa Lorenzin i tagli verranno utilizzati «per il taglio delle tasse».

Ma è più in là che arriva la vera notizia, ed è quando Gutgeld lascia intravedere un commissariamento, di fatto, di tutte le sanità regionali. Un passaggio che del resto sarà rinforzato con la riforma del Titolo V e con la sottrazione di potere alle Regioni. Ma questa è un'altra storia. Torniamo alle parole di Gutgeld: «Noi abbiamo complessivamente un ottimo sistema sanitario. Ma esistono spazi di miglioramento. Abbiamo ospedali gestiti bene ed altri meno bene con squilibri nella gestione economica di decine di milioni. Noi crediamo che sia giusto prevedere che questi ospedali facciano uno sforzo per equilibrare la gestione economica nell'arco di un determinato numero di anni».

Per il commissario alla spending review criteri, modalità e tempistiche dovranno



● Yoram Gutgeld;
● in basso,
● Massimo Scura

non essere concordati con la Conferenza Stato-Regioni. Renderemo prima di tutto trasparenti e pubblici questi dati e prevederemo un meccanismo di aggiustamento degli squilibri. Per chi ne ha bisogno, metteremo a disposizione le risorse e le competenze necessarie per arrivarci. I meccanismi dovranno essere concordati con la conferenza Stato-Regioni. Sarà un processo progressivo».

Insomma, cosa sta dicendo Gutgeld? Che le sanità regionali saranno "commissariate" e gestite, di fatto, da consulenti nominati dal governo.

E in tutto questo il caso Calabria è un laboratorio assolutamente formidabile. Il recente annuncio di altri tre anni di commissariamento - gestiti da un ingegnere nominato da Roma e che solo a Roma dà conto di quel che fa - altro non è che la prima pietra del nuovo castello sanitario pensato da Renzi e dai suoi consulenti. Il modello Calabria sarà importato in tutta Italia. E il modello Calabria - lo ricordiamo anche all'ingegner Scura - è quello che produce più morti per malasanità. Se è questo l'efficientamento che ha in mente Gutgeld allora sarà bene iniziare a cercare l'assicurazione sanitaria meno costosa...



pubblica amministrazione italiana.

E il signor Gutgeld, che ha ereditato la di lui poltrona, ha puntato direttamente al bersaglio grosso: ha messo nel mirino la sanità dalla quale vuol tirare fuori 10 miliardi di euro.

Lo ha annunciato ieri con una lunga intervista a Repubblica e ha giurato che no,

ANALISI A CONFRONTO

Secondo il report dell'Agenzia regionale le acque calabresi sono pulite, ma secondo il bilancio finale del tradizionale tour dell'associazione ambientalista l'inquinamento c'è ed è colpa della cattiva depurazione

Mare sporco o pulito? Legambiente lo bocchia Arpacal: è eccellente

■ ■ ■ **MARIASSUNTA VENEZIANO**

COSENZA Mare sporco/mare pulito... Non è estate in Calabria senza la tradizionale diatriba. La verità sulla cristallinità delle acque sulle nostre coste se la contendono a colpi di foto postate in diretta dalle spiagge gli utenti dei social network. I più indignati sono i bagnanti (o, meglio, aspiranti tali) del Tirreno cosentino, che fra chiazze e bolle



il mare non possono fare altro che fotografarlo. «La gente muore di caldo sotto il sole e i bimbi piangono per non potersi bagnare in questo schifo di mare!», tuona un utente di Facebook da Torremezzo di Falconara Albanese sotto alla data del 19 luglio. Una patina schiumosa fa invece capolino da un altro post datato 15 luglio e proveniente da Fuscaldo. Più soddisfatti sembrano gli utenti dello Jonio, anche se a giorni alterni. Ma insomma, com'è questo mare? Per avere la verità meglio affidarsi ai dati, si dirà, piuttosto che alle chiacchiere da social. Il problema è che pure lì la situazione appare un po' confusa. Da una parte l'Arpacal che nel report presentato lo scorso aprile sbandierava la balneabilità garantita per il 98 per cento dei 670 chilometri di costa sottoposti a prelievo, con un 91 per cento di acque "eccellenti"; dall'altro Goletta Verde che stronca la qualità del mare calabrese rendendo pubblici i risultati delle sue analisi secondo cui, su 25 campionamenti effettuati, 17 risultano avere una carica batterica superiore alle soglie di legge e addirittura 15 vengono bollati come "fortemente inquinati". Basta però confrontare i dati per vedere che i due studi sono meno contrapposti di quanto non sembrino. Forse è solo questione di proporzioni. Anche nel report dell'Arpacal, infatti, c'era qualcosa che non andava: 39 i punti di criticità, 21 quelli segnalati come vietati alla balneazione per l'intera stagione. Ma su 651 campionamenti effettuati sono in effetti una minima parte. Goletta Verde di campionamenti ne ha fatti 25 e 17 risultati negativi su 25 in effetti non sono pochi. Le situazioni più critiche alle foci di fumi, torrenti e scarichi. Si potrebbe obiettare che "se la sono andata a cercare" ma c'è anche da dire che, se quel dato c'è, è perché evidentemente esiste un problema depurazione. E che esista il pro-



blema depurazione ce lo dicono, oltre a Goletta Verde, anche i sequestri che ogni anno colpiscono diversi impianti delle zone balneari e le stesse segnalazioni dei bagnanti. Segnalazioni che la stessa Arpacal raccoglie dalle spiagge calabresi. È del 15 luglio scorso la comunicazione da parte dell'Agenzia regionale relativa a un'attività di controllo svolta dai tecnici del Servizio tematico acque nella provincia di Vibo Valentia proprio in seguito alle lamentele dei cittadini. Pizzo, Briatico e Ricadi le località in cui si è dovuti intervenire a verificare le condizioni dell'acqua. Si tratta, in alcuni casi, di inquinamenti di breve durata; in altri di punti critici già messi in evidenza dal report di aprile. Alcuni sono gli stessi che hanno ricevuto la bocciatura di Goletta Verde, in particolare nel Reggino, nel Vibonese e nel Crotonese, che poi sono anche le aree dove secondo l'Arpacal sono più diffuse le criticità. Il contrasto tra le due analisi si nota forse solo per quel che riguarda il Cosentino, che dai dati di Goletta Verde risulta meno cristallino rispetto a come risultava dal report firmato Arpacal. Oltre a Paola e Bonifati, lo status di "fortemente inquinato" viene attribuito anche al mare di Villapiana Lido e ai Laghi di Sibari nel comune di Cassano allo Jonio. Dati, questi, che più che indurre a cercare posto in fazioni armate di pollici puntati verso l'alto o verso il basso, dovrebbero spingere chi di dovere a mettere mano alle situazioni problematiche. E l'intento di Goletta Verde sembra essere proprio questo: «I fondi ci sono, ma mancano i progetti per ammodernare impianti e completare le reti fognarie. Legambiente chiede quindi al presidente Oliviero che agli impegni assunti a parole seguano i fatti e si arrivi finalmente a voltare pagina». Sannando dunque quei deficit depurativi che, seppur poca cosa rispetto ai paesaggi e al mare cristallino offerto da moltissime località lungo la costa calabrese, rischiano comunque di compromettere l'immagine di una regione vocata al turismo. Secondo dati Istat 2012 riportati nel dossier di Legambiente "La depurazione in Calabria: un contributo per affrontare il problema dello smaltimento dei fanghi" a essere trattato in modo adeguato è solo il 51,5% del totale. Il problema, dunque, c'è. E la questione non è se schierarsi con il partito della "limpidezza" o con quello delle "chiazze", se esultare per i dati positivi o avvilirsi per quelli negativi. Basta avere coscienza di entrambi e intervenire laddove ce n'è bisogno. Ché - a proposito di proporzioni - anche una sola giornata al mare rovinata dalle bolle a pelo d'acqua può essere tanto, per chi le giornate al mare le può dedicare col contagocce...

PUNTI DI CRITICITÀ - DATI ARPACAL

Denominazione punto	Provincia	Comune
HOTEL BELVEDERE	Cs	Belvedere Marittimo
100 MT DX T. DI MARE L.TA` CAPO TIRONE	Cs	Belvedere Marittimo
50 MT SX CANALE FIUMARELLA	Cs	Praia a mare
LOC. CORVO	Cz	Soverato
I.D. BRANCALEONE	Rc	Brancaleone
PONTILE N	Rc	Gioia Tauro
LIDO PLAIA	Rc	Locri
GALLICO - LIMONETO	Rc	Reggio Calabria
GALLICO - LIDO MIMMO	Rc	Reggio Calabria
PENTIMELE	Rc	Reggio Calabria
CIRCOLO NAUTICO	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE N	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE S	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE VILLA ZERBI	Rc	Reggio Calabria
500 M N TOTT. ANNUNZIATA	Rc	Reggio Calabria
CIRCOLO VELICO	Rc	Reggio Calabria
CHIESA SAN GIUSEPPE	Rc	Scilla
300 M PUNTO 031	Rc	Villa San Giovanni
CAMPING PORTA DEL SOLE	Rc	San Ferdinando
DELTA MESIMA	Rc	San Ferdinando
200 MT NORD CANALONE ARTINO	Kr	Cirò Marina
500 MT SUD FIUME NETO	Kr	Crotone
OLIVARETTO	Kr	Crucoli
500 MT NORD PUNTA FRATTE	Kr	Isola Capo Rizzuto
CAPO PICCOLO	Kr	Isola Capo Rizzuto
HOTEL LE CASTELLE	Kr	Isola Capo Rizzuto
VILLAGGIO TUCANO	Kr	Isola Capo Rizzuto
CLUB LE CASTELLE 1	Kr	Isola Capo Rizzuto
PALAZZINA CAPARRA	Kr	Melissa
CASELLO 217	Kr	Strongoli
300 MT NORD FIUME NETO	Kr	Strongoli
LA ROCCHETTA	Vv	Briatico
LOCALITA` S.IRENE	Vv	Briatico
LIDO OASI	Vv	Nicotera
LIDO SAJONARA	Vv	Nicotera
200 MT A DX F. MESIMA	Vv	Nicotera
LIDO LA MARINELLA	Vv	Vibo Valentia
300 MT NORD TORRENTE S.ANNA	Vv	Vibo Valentia
FOSSO INDUSTRIALE PORTO SALVO	Vv	Vibo Valentia